



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. 94274

Roma, 5 agosto 2013

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI ROMA 2: CORRIERI DI COCAINA INTERCETTATI ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO

Nell'ambito dell'attività di repressione al traffico internazionale di stupefacenti, i funzionari dell'Ufficio delle dogane di Roma 2 in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza, hanno intercettato agli "arrivi internazionali" dello scalo intercontinentale di Fiumicino oltre 65 Kg di cocaina e arrestato tre cittadini italiani, due venezuelani e due argentini. Un argentino proveniente da Buenos Aires (Argentina) ha tentato di superare i controlli doganali con un carico di oltre 3 Kg di stupefacente occultato all'interno di confezioni di dolci perfettamente sigillate.

Altri 15 Kg di cocaina, erano nascosti nei doppifondi dei bagagli di due corrieri italiani provenienti da San Paolo (Brasile) mentre 1 Kg di cocaina è stato rinvenuto abilmente celato nei doppifondi di una batteria da cucina che un italiano proveniente da Lima (Perù) dichiarava trattarsi di uno strumento di lavoro per la sua attività di chef.

In un altro caso un argentino proveniente da San Paolo (Brasile) è stato fermato ai controlli doganali trasportando due trapunte impregnate di cocaina liquida, il cui peso, estratto con processi chimici, ammonta a 11 chilogrammi.

Infine all'interno dei bagagli di due giovani provenienti da Caracas (Venezuela) sono stati rinvenuti ben 35 Kg di cocaina divisa in 32 panetti.

Tutto lo stupefacente sequestrato, grazie alla sua elevata purezza, avrebbe potuto rendere oltre 18 milioni di euro. I sette sono stati arrestati per traffico internazionale di stupefacenti ed associati alle carceri di Civitavecchia a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.